

Ricerca di funghi, appello per la legge

Santu Lussurgiu, incontro promosso dai barracelli sui disagi causati in campagna dal vuoto normativo

22 gennaio 2017



SANTU LUSSURGIU. Incontro incentrato sulla "tutela della piccola proprietà contadina", ieri a organizzato dalla Compagnia Barracellare al Centro di Cultura Popolare. All'incontro hanno partecipato l'Ordine degli Avvocati di Oristano, l'Ordine degli Agronomi e Forestali di Oristano, l'Ispettorato forestale di Oristano, alcuni sindaci dei paesi limitrofi, la Compagnia barracellare e tanti privati che hanno mostrato il loro interesse all'argomento. Dopo i saluti da parte del primo cittadino lussurgese, Diego Loi, e del comandante dei Barracelli del posto, Antonio Irranca, sono intervenuti il forestale Antonio Obinu, sugli aspetti dell'ecosistema legato alla raccolta indiscriminata dei frutti spontanei; Salvatore Marras, per l'Ispettorato Forestale e l'avvocato Antonello Spada che invece ha illustrato la normativa che disciplina la raccolta delle cosiddette "res nullius", ovvero funghi, asparagi, bacche di mirto etc, all'interno della proprietà privata.

Nel corso del dibattito si è parlato delle problematiche più pratiche. Il seminario è stato voluto e organizzato nei minimi dettagli dai barracelli del posto, per poter discutere ed illustrare diverse argomentazioni legate ad un argomento critico per molti comuni e zone campestri, legato al fatto che non esiste una normativa regionale che disciplini la raccolta dei frutti spontanei, il rispetto della proprietà e dell'azienda privata che spesso trae conseguenze negative in conseguenza di questa raccolta e il rispetto dell'ecosistema in cui nascono e si sviluppano le specie spontanee. Le conseguenze spesso problematiche emergono in tutta la loro gravità specialmente durante il periodo di raccolta dei funghi: sovente infatti i cercatori invadono letteralmente la proprietà privata di altri, senza mostrare rispetto per chi magari in campagna ha l'azienda e vi si reca per lavorare.

Di conseguenza si è parlato della carenza di tutela nei confronti della proprietà privata in mancanza di una normativa che la preveda esplicitamente; si è voluto rimarcare un tema di grandissima attualità specialmente in periodi autunnali. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i più piccoli, magari organizzando incontri con gli studenti delle scuole locali in modo da poter insegnare i principi di senso civico per il rispetto dell'altrui sfera privata; ma anche far sentire la voce delle piccole comunità alla Regione in modo che si arrivi a legiferare

in materia il prima possibile. A detta del comandante dei Barracelli, questo primo incontro sarà seguito da altri eventi che avranno come obiettivo sempre la trattazione di argomenti di attualità della vita quotidiana della proprietà terriera, zootecnica e aziendale.

Angelica Manca